



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** QUALE FUTURO PER VILLA ABEGG?

#### **PREMESSO CHE**

Villa Abegg, in Strada Revigliasco n. 65, nella zona collinare di Torino, nota anche come Vigna di Madama Reale, rappresenta un complesso di rilevante pregio storico, architettonico e paesaggistico, inserito nel contesto della collina torinese. L'edificio principale, risalente alla seconda metà dell'Ottocento (con successive modifiche nel primo Novecento), costituisce un esempio significativo di architettura residenziale eclettica di villa suburbana, con elementi decorativi di pregio, ampie terrazze panoramiche e affaccio sulla città. Il complesso si sviluppa su una superficie coperta di alcune migliaia di metri quadrati (circa 2.500–3.000 mq complessivi, tra corpo principale e pertinenze), ed è circondato da un parco storico di circa 30.000 mq, caratterizzato da alberature ad alto fusto, viali interni, aree verdi terrazzate e scorci panoramici di particolare valore ambientale.

Storicamente la villa appartenne alla famiglia Abegg, di origine svizzera, attiva nel settore tessile e finanziario, e nel corso del Novecento ha conosciuto differenti destinazioni d'uso, tra cui funzioni residenziali e istituzionali; oggi la villa è proprietà del Comune di Torino e vi ha sede l'Archivio storico della Compagnia di San Paolo.

Le progressive trasformazioni e periodi di sottoutilizzo, ne hanno determinato una situazione di incertezza circa la piena valorizzazione e fruizione pubblica; il compendio immobiliare riveste un interesse non solo architettonico, ma anche storico-culturale, in quanto testimonianza dello sviluppo della collina torinese come luogo di residenza dell'alta borghesia industriale tra XIX e XX secolo.

#### **CONSIDERATO CHE**

Il parco costituisce un importante polmone verde della collina torinese, contribuendo alla continuità ecologica e paesaggistica del versante collinare.

La tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico rientrano tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale.

La destinazione futura di Villa Abegg può incidere in modo significativo sull'equilibrio urbanistico, ambientale, sociale e culturale non solo della zona collinare, ma dell'intera città. Risulta fondamentale garantire la conservazione del parco storico e delle sue caratteristiche paesaggistiche,

evitando interventi che ne compromettano l'integrità.

### **RILEVATO CHE**

Secondo quanto riferito da cittadini fino a qualche anno fa, nei weekend, il parco era accessibile al pubblico. Oggi invece, a parte alcune occasioni speciali, come le giornate del FAI, la villa e il parco sono inaccessibili al pubblico e la gestione è affidata alla Compagnia di San Paolo.

### **INTERPELLA**

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quale sia l'attuale stato giuridico e urbanistico di Villa Abegg e delle aree pertinenziali;
2. se siano in corso o in fase di valutazione progetti di recupero, alienazione o cambio di destinazione d'uso del complesso;
3. quali vincoli storico-artistici e paesaggistici insistano sull'immobile e sul parco.
4. quali siano le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla tutela, al recupero e alla valorizzazione pubblica del bene.

Torino, 22/02/2026

**IL CONSIGLIERE**  
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao